

# Come parla un ritratto

Dipinti poco noti  
dalle collezioni reali



Musei Reali di Torino

*Direttrice*

Enrica Pagella

*Consiglio di Amministrazione*

Enrica Pagella, Presidente

Cristina Acidini

Elena De Filippis

Marco Magnifico

Attilio Mastino

*Collegio dei Revisori*

Silvia Chicca, Presidente

Marco Ricciardiello

Margherita Spaini

*Segretario amministrativo*

Eliana Bonanno

*Comitato Scientifico*

Gianfranco Adornato

Arnaldo Colasanti

Costanza Roggero

Alberto Vanelli

**MOSTRA**

**Come parla un ritratto.**

**Dipinti poco noti  
dalle collezioni reali**

Musei Reali - Galleria Sabauda,

Spazio scoperte

8 luglio - 7 novembre 2021



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

ARCHIOLOGIA  
GEOGRAFIA  
STORIA  
STORIA DEL DIRITTO  
STORIA DEL LAVORO  
DEL DOCUMENTO

DIPARTIMENTO DI  
**STUDI  
STORICI**

*Mostra a cura di*

Musei Reali di Torino

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Studi Storici

*Coordinamento per i Musei Reali*

Annamaria Bava

Franco Gualano

Lorenza Santa

Sofia Villano

*Coordinamento per l'Università  
degli Studi di Torino*

Francesca Romana Gaja

Alessandro Morandotti

Clara Seghesio

Gelsomina Spione

*Progetto di allestimento*

Barbara Vinardi

*con*

Mariella Fumarola

*Manutenzioni e restauri*

Tiziana Sandri, *responsabile*

Elisabetta Andrina

Alessandra Curti

Linda J. Lucarelli

*con*

Mauro Camosso

*Comunicazione e promozione*

Barbara Tuzzolino, *responsabile*

Francesca Ferro

*con*

Filippo Buccheri

Gabriele Cresta

*Documentazione*

Davide Cermignani

Simona Contardi

Valentina Faudino

*Amministrazione*

Eliana Bonanno, *segretario*

*amministrativo*

Giovanna Abbruzzese

Patrizia Cratere

Gaetano Di Marino

*con*

Giulia Schiavetti

*Strutture e sicurezza*

Filippo Masino, *responsabile*

Stefania Dassi

Sergio Petracchi

*Servizi informatici*

Rosella Arcadi, *responsabile*

Paolo Calvetto

Sabrina Russo

*Servizi educativi*

Giorgia Corso

*Apparati didattici*

Francesca Romana Gaja

*con*

Andrea Rositano

*Progetto grafico*

Square Comunicazione S.r.l.

*Traduzioni*

Languages Point

*Stampa grafica*

Pubblimax S.r.l.

*Installazione opere*

Mi-Al-Ma di Giovanni Monfardini

*Puntamento luci*

M.I.T. S.r.l.

*Catalogo*

Editris Duemila snc, Torino

*Ufficio Stampa*

Spin-To S.r.l.

---

*Catalogo a cura di*  
Annamaria Bava  
Alessandro Morandotti  
Gelsomina Spione  
Sofia Villano

*Testi di*  
Elisabetta Andrina  
Mauro Banfo  
Gaia Brunelli  
Elena Carta  
Caterina Cavaliere  
Sabrina Conterno  
Alessandra Curti  
Luca Fausti  
Federica Formisano  
Francesca Romana Gaja  
Fabio Garino  
Miriam Lanzafame  
Linda J. Lucarelli  
Filippo Masri  
Arianna Mattana  
Chiara Milanoli  
Michela Mosso  
Giovanni Novero  
Andrea Rositano

Pietro Rubino  
Tiziana Sandri  
Lorenza Trincherò  
Sofia Villano

*Apparati iconografici*  
Davide Cermignani  
Simona Contardi  
Valentina Faudino

*Campagna fotografica*  
Giacomo Gallarate  
Paolo Giagheddu  
Paolo Robino

*Crediti fotografici*  
©MiC - Musei Reali

La pubblicazione  
del presente  
volume è stata realizzata  
con il contributo  
dell'Università degli Studi  
di Torino, Dipartimento  
di Studi Storici

Si ringraziano:  
Clelia Arnaldi di Balme  
Roberta Battaglia  
Luisa Berretti  
Gianluca Bovenzi  
Maria Beatrice Failla  
Francesco Frangi  
Angela Ghirardi  
Alessandra Giovannini Luca  
Marzia Giuliani  
Clara Gorla  
Bernadette Majorana  
Andrea Merlotti  
Vittorio Natale  
Mauro Novelli  
Giorgio Panizza  
Claudio Rosso  
Rosanna Sacchi  
Mauro Severi  
Franca Varallo  
Patrizia Zambrano

**editris**

via Lorenzo Martini 4, Torino  
tel. 011 8391313  
www.editris2000.it editris@editris2000.com

*Progetto grafico editoriale*  
Davide Pescarolo

*Redazione e impaginazione*  
Silvia Ferrero

Nessuna parte di questo libro può essere  
riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma  
o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o  
altro senza l'autorizzazione scritta  
dei proprietari dei diritti e dell'editore.  
L'editore è a disposizione per eventuali diritti  
non riconosciuti. Tutti i diritti riservati.  
© 2021 Editris Duemila snc

ISBN 9788889853627

---

## PREMESSA

La mostra e il suo catalogo nascono nell'ambito di un progetto didattico-formativo avviato nel 2018 come esperienza di collaborazione tra i Musei Reali e il Dipartimento Studi Storici dell'Università di Torino, al fine di approfondire il tema del ritratto in Piemonte dal XV al XIX secolo. L'obiettivo che ci si è proposti è quello di avvicinare gli studenti alle esigenze della conservazione, della ricerca, della catalogazione e della valorizzazione, mettendo in campo le differenti competenze delle due importanti istituzioni culturali: una condivisione che era già stata proficuamente sperimentata per la redazione della guida alla sezione della Galleria Sabauda dedicata ai Maestri Piemontesi del Rinascimento.

La selezione e lo studio delle opere, scelte tra quelle poco note di Palazzo Reale e della Galleria Sabauda, sono stati condivisi dai docenti e dagli studenti con i funzionari storici dell'arte e i restauratori dei Musei Reali. Nella fase di ricognizione si è guardato anche ad altre residenze e luoghi particolarmente legati al culto dell'immagine della corte, come i castelli di Racconigi e di Moncalieri, la Reggia di Venaria Reale, la Basilica di Superga, nella prospettiva di un ampliamento futuro dell'indagine e della collaborazione tra le istituzioni piemontesi.

Il percorso della mostra presenta i primi risultati di un censimento delle testimonianze figurative nell'ambito del ritratto di corte nelle collezioni dei Musei Reali e permette di seguire alcuni aspetti dell'evoluzione della ritrattistica dal tardo Cinquecento al primo Settecento. La sequenza delle opere prese in esame mette in evidenza il ruolo che essa ha svolto nella rappresentazione solenne e celebrativa del potere politico e militare, nella descrizione della ricchezza e del prestigio dei soggetti effigiati, ma anche nell'illustrazione degli affetti e nell'osservazione fisica e psicologica dei personaggi raffigurati. Molti sono gli elementi che guidano nella lettura di un ritratto, mettendo in gioco conoscenze e competenze differenti. Lo sguardo e l'espressione del volto permettono di vedere oltre le apparenze per catturare la personalità di coloro che sono effigiati, portandone alla luce emozioni e inclinazioni, al di là della loro identità a volte ignota. Alla definizione dell'immagine contribuiscono anche la posa, i gesti delle mani, lo spazio della rappresentazione, aspetti che di frequente rispondono a regole sociali rigidamente codificate.

Un ruolo fondamentale è svolto dalle iscrizioni, dagli elementi araldici, dagli abiti, dai gioielli, spesso carichi di significati simbolici, ma ancora dagli ornamenti e dalle onorificenze che i personaggi indossano e con i quali orgogliosamente attestano il loro *status* sociale, il potere e la ricchezza raggiunti. Per tale motivo il ritratto è legato a filo doppio alle conoscenze storiche, all'araldica e alla storia del costume e della moda. Inoltre, nella composizione sono spesso inseriti elementi che alludono alla funzione del ritratto e al suo significato, come alcuni animali evocativi innanzitutto

delle virtù degli effigiati, indizi che non sempre siamo in grado di interpretare. I ritratti, funzionali al cerimoniale degli antichi palazzi di corte e alla storia dinastica, possono recare altre insidie: manipolazioni nel corso del tempo con false iscrizioni per aggiornamenti iconografici, ridimensionamenti e ingrandimenti per offrire nuova coerenza a serie di opere artificialmente accostate e accordate da cornici omogenee; problemi attributivi quasi insormontabili di fronte alla rarità di opere documentate con le quali proporre confronti; *pastiches* e reinterpretazioni di modelli perduti o solo vagheggiati.

Questo tema così complesso e affascinante è stato affrontato da un gruppo di 40 studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte, in dialogo anche con alcuni studiosi che hanno aiutato a riflettere sui molteplici campi della ricerca: la moda (Gianluca Bovenzi), l'araldica (Luisa Gentile), il cerimoniale di corte (Andrea Merlotti), il ritratto femminile (Clara Gorla), l'intaglio ligneo e le cornici (Aurora Laurenti), il ritratto in scultura (Clara Seghesio), gli inventari (Enrico Barbero), gli allestimenti e i restauri tra le due guerre (Maria Beatrice Failla).

Il percorso espositivo si articola in quattro sezioni tematiche (L'immagine del potere; La corte femminile; Legami di famiglia. L'infanzia; Alleanze internazionali) che sottolineano i diversi aspetti della ritrattistica sabauda ed europea; si segue quindi la storia del genere lungo tre secoli, ripercorrendo le strategie diplomatiche elaborate dalle corti, il valore dei ritratti femminili come omaggio al potere e all'eleganza delle duchesse sabaude e delle dame della nobiltà, le 'istantanee' inviate a corte per possibili alleanze matrimoniali, e infine le immagini dei bambini, simbolo di una fanciullezza messa in mostra e nello stesso tempo negata. Senza dimenticare le mutazioni dei significati e delle relazioni tra persone, identità e storie attraverso smontaggi e rimontaggi di singoli esemplari o di intere serie nei diversi momenti di allestimento e disallestimento delle sale dei palazzi, con attenzione anche agli indizi che avvicinano l'attribuzione di un'opera a un determinato artista o alla sua cerchia. La mostra apre, dunque, la discussione sulla vivacità della cultura figurativa presso la corte sabauda tra modelli internazionali (da Tiziano a Clouet, da Van Dyck a Meytens) e suggestioni e reinterpretazioni locali, avviando una serie di ipotesi che meritano nuovi approfondimenti sia sul piano iconografico che attributivo.

Annamaria Bava  
Sofia Villano  
*Musei Reali Torino*

Alessandro Morandotti  
Gelsomina Spione  
*Università di Torino*  
*Dipartimento Studi Storici*



Ringraziamo le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte per aver partecipato al progetto. Il loro entusiasmo ha permesso di superare il momento difficile in cui si è svolto e che ha visto alternarsi occasioni in presenza e incontri necessariamente a distanza. La mostra e il catalogo rappresentano un risultato concreto, nella speranza che le aule universitarie e le sale dei musei tornino ad animarsi e a riempirsi di volti e di voci.

Mauro Banfo, Giada Battistello, Richard Berguerand, Laura Besozzi, Gaia Brunelli, Angela Calderan, Elena Carta, Caterina Cavaliere, Jasmine Celestre, Elisabetta Coletto, Sabrina Conterno, Martina Costacurta, Alice Cresta, Chiara Del Piano, Federica Dentamaro, Federica Formisano, Giovanni Di Giovanni, Carlotta Dosio, Luca Fausti, Mattia Gargano, Fabio Garino, Sara Giovannini, Laurent Grange, Miriam Lanzafame, Erika Loschiavo, Ester Marseglia, Filippo Yahia Masri, Arianna Mattana, Gianfranco Migliardi, Chiara Milanoli, Martina Morra, Michela Mosso, Giovanni Novero, Cecilia Paccagnella, Sara Perini, Francesca Piga, Carlotta Prandi, Giulia Recanzone, Elisa Roatta, Francesca Romano, Andrea Rositano, Pietro Rubino, Giulia Salvi, Alessandro Santiano, Valentina Senno, Martina Tallone, Michela Tancredi, Elena Toffanin, Carolina Tosetti, Lorenza Trincherò, Virginia Vadori, Francesca Zappa